

Il Consiglio nazionale dell'Inrl ha ratificato martedì scorso il programma formativo

La formazione entra nel vivo

Previsti diciotto seminari sul territorio entro fine ottobre

Ratificato dal Consiglio nazionale dell'Inrl, riunitosi martedì scorso a Roma, il ricco programma formativo predisposto dall'Istituto con efficace tempestività su tutto il territorio italiano: al momento 18 seminari formativi a partire da Bari, il 29 settembre prossimo, in programma a chiusura del seminario nazionale promosso dall'Inrl con l'Università «Aldo Moro» di Bari, tenuto dalla prof.ssa Anna Ruggieri. Seguiranno poi a breve il seminario che si terrà presso l'aula della Camera dei deputati a Roma il 9 ottobre prossimo e il 27 ottobre a Palermo. Previsti corsi formativi anche a La Spezia, Asti, Brescia, Vicenza, Bologna e Napoli. «Entriamo nel vivo dell'attività formativa dell'Istituto», ha sottolineato il presidente dell'Inrl Virgilio Baresi, «con un intenso programma che coinvolge tutte le aree italiane, per dar la possibilità agli oltre 60mila revisori legali non iscritti al sistema ordinistico, di iscriversi e compiere quell'aggiornamento professionale essenziale per non incorrere in sanzioni o addirittura cancellazione dal registro del Mef. Lo sforzo organizzativo dell'Istituto coinvolge tutti i delegati regionali e provinciali e la tempestiva calendarizzazione dei seminari formativi locali permetterà di rispettare i termini di legge che impongono l'acquisizione dei 20 crediti formativi entro il 31 dicembre di quest'anno». Accanto alla formazione «frontale», nei giorni scorsi il presidente Baresi ha siglato un importante accordo operativo con la società Teleskill per avviare la formazione online a disposizione di tutti gli iscritti. Questa intensa attività dell'Istituto ha già dato i suoi frutti: in pochi giorni centinaia di revisori legali hanno finalizzato l'iscrizione. Una risposta che rappresenta un segnale



La visita del presidente del Cnel, Tiziano Treu, al Consiglio nazionale dell'Inrl di martedì scorso



Il presidente Inrl Baresi con il segretario generale della Cisl, Francesco Cavallaro



I relatori del prossimo seminario nazionale di Bari, da sinistra Francesco Alfonso, Caterina Garufi, Virgilio Baresi e Michele Dipace

molto chiaro circa l'attenzione e l'interesse dei revisori di temperare agli obblighi di legge. I vertici dell'Istituto ricordano che l'adempimento della formazione e aggiornamento professionale risulta indispensabile per applicare al meglio tutti gli oneri previsti dalla nuova revisione legale che affronta tematiche delicate e cruciali per un monitoraggio contabile ispirato alla terzietà e trasparenza: materie come gestione del rischio e controllo interno, principi di revisione nazionale e internazionale, disciplina della revisione, responsabilità civili e penali del revisore legale, deontologia professio-

nale e indipendenza, tecnica professionale della revisione e ancora contabilità generale, analitica e di gestione, disciplina del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, principi contabili nazionali e internazionali (criterio del fair value), analisi finanziaria, elementi di diritto civile e commerciale diritto societario, di diritto fallimentare, di diritto tributario, di diritto del lavoro e previdenza sociale ed informatica con i sistemi operativi ed infine materie di estrema attualità quali economia politica, aziendale e finanziaria. Al termine del Consiglio nazionale il presidente Baresi ha espresso

la sua piena soddisfazione per «l'attivazione dell'attività formativa che in poche settimane ha reso possibile la pianificazione di ben 18 seminari formativi sul territorio con la fattiva collaborazione dei vari delegati regionali e provinciali dell'Inrl, a riprova di una capillare ed efficace rappresentanza nelle varie aree del paese». Il presidente dell'Istituto ha poi ribadito che: «L'espletamento di tutti gli obblighi di legge, in primis l'aggiornamento formativo, è oggi più di ieri un passaggio cruciale per la nuova normativa sulla revisione legale che appare indispensabile per una corretta e specifica correttezza attività di monitoraggio contabile sia presso gli enti pubblici che nelle imprese private, non dimentichi della terzietà che la legge ha assegnato a questa professione, con gli oneri a carico degli stessi revisori legali in caso di inottemperanza dell'osservanza delle verifiche documentali che devono essere sostanziali e reali. Le sanzioni che toccano i beni dei revisori e, in caso di grave negligenza, la reclusione fino a sei anni, mostra in modo eclatante l'importanza etico-sociale ed economica che ricopre la nuova legge sulla revisione legale». Al termine del Consiglio nazionale si è avuta la

visita amicale del presidente del Cnel, Tiziano Treu, che ha rinnovato la sua stima e vicinanza al presidente Baresi e all'Istituto, sottolineando la valenza etico-sociale ed economica della figura professionale del revisore legale. Proseguono intanto i preparativi per il seminario nazionale di studio a Bari, con l'Università degli studi «Aldo Moro» che si svolgerà presso l'aula magna «Aldo Cossu» e che, dopo i saluti del presidente nazionale dell'Istituto Virgilio Baresi, del consigliere nazionale Inrl Luigi D'Amelio, del delegato provinciale Inrl di Bari, Giuseppe Siragusa, del presidente della Lapet Roberto Falcone e del responsabile Agenzia delle entrate Basilicata, Antonio Amendola, prevede l'intervento di Giuseppe Coco, consigliere in materie giuridico-economiche del ministero per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, e un prestigioso panel di relatori quali Francesco Alfonso, Capo della segreteria del ministro dell'economia, del magnifico rettore dell'Università di Bari Antonio Felice Uricchio, del presidente della V commissione bilancio della Camera dei deputati, Francesco Boccia, dell'avvocato generale di stato emerito Michele Dipace, del magistrato del ministero di Giustizia, Caterina Garufi, del presidente dell'autorità portuale del Levante, Ugo Patroni Griffi e del confermato di storia dell'industria Federico Pirro. Nel pomeriggio, a chiusura dell'evento, è previsto l'incontro formativo che riconosce 3 crediti formativi validi ai fini della formazione obbligatoria riconosciuta dal Mef, con possibilità, a seconda dei contenuti, di incrementarli a 5 crediti. Nei giorni scorsi, infine, si è svolto un costruttivo incontro tra il presidente dell'Inrl e il segretario generale della Cisl, Francesco Cavallaro, nel corso del quale è stata rinnovata la reciproca volontà a collaborare come già accaduto in occasione della sigla del primo contratto collettivo nazionale che disciplina i rapporti di lavoro dei dipendenti degli studi professionali dei tributaristi, revisori legali e società di revisione entrato in vigore nel gennaio scorso.

APPUNTAMENTI

Con la tecnologia Teleskill nasce la piattaforma dell'Inrl

Dopo aver esaminato numerose offerte nazionali e internazionali l'Istituto nazionale revisori legali ha scelto Teleskill per la formazione online proposta dall'Istituto e dal Centro studi revisori legali italiani. La piattaforma ad hoc per la formazione online creata da Teleskill, società leader nel settore dell'e-learning per la formazione accreditata, già utilizzata da un vasto numero di professionisti e ordini professionali, è una soluzione proprietaria e brevettata e consente una formazione dinamica, coinvolgente, efficace e

certificata.

In Umbria finanziamenti con Microcredito-Federcasse

La Bcc-Umbria Credito Cooperativo ha recentemente siglato una convenzione con l'Ente nazionale per il Microcredito e la Federcasse in base al quale è prevista l'erogazione di finanziamenti fino a 25 mila euro, garantiti all'80% dal Medio Credito Centrale a nuove Imprese (pmi) in possesso di partita Iva fino a 5 anni. Il tutor designato per l'Umbria è Vittorio Pulcinelli delegato provinciale Inrl di Perugia.

Pagina a cura di
INRL
(Istituto Nazionale Revisori Legali)
Sede legale: Via Gonzaga 7 - 20121 Milano
Sede amministrativa:
Piazza della Rotonda 70 - 00186 Roma
Ufficio di Rappresentanza:
Rue de l'Industrie 42 - Bruxelles
email: segreteria@revisori.it
www.revisori.it

Una delibera del Centro studi Inrl adegua l'attività formativa al differimento voluto dal Mef

Formazione, quote prorogate

Le somme pagate quest'anno valide anche per il 2018

Importante delibera della società «Formazione e Centro Studi Revisori Legali Inrl srl» che per conto dell'Istituto sta svolgendo l'attività formativa sul territorio: il Cda, riunitosi nei giorni scorsi, preso atto del differimento al 2018 adottato dal Mef per il conferimento dei crediti formativi, ha infatti deciso che il pagamento della quota per la formazione è valido per tutta l'attività formativa prevista sia nel 2017 che nel 2018, in linea con le modifiche appena deliberate dal Mef. Intanto si registra un nuovo successo di partecipanti raccolto nell'incontro formativo organizzato a Palermo la scorsa settimana: in apertura di lavori i vertici dell'Inrl hanno ribadito la necessità di accelerare l'applicazione della legge sulla riforma professionale nell'isola. L'incontro formativo dei revisori legali palermitani, che si è svolto presso la Camera di commercio del capoluogo siciliano, alla presenza del presidente Inrl, Virgilio Baresi, è stato anche l'occasione per fare il punto sulla figura del revisore legale così come è stata delineata dalla riforma europea della revisione e recepita anche in Italia con l'entrata in vigore del dlgs 39/2010 dal 1 gennaio 2017. Nel corso della prima sessione di lavoro è stato fatto un excursus dei sofferti passaggi parlamentari con cui si è arrivati alla legge che adegua l'Italia al resto dei paesi europei e delle nuove responsabilità patrimoniali, civili e penali del revisore legale e anche delle criticità che vedono la Sicilia indietro, rispetto al Nord Italia, nell'applicazione della riforma. Le amministrazioni pubbliche emanano bandi carenti che trascurano di frequente la nomina di un revisore locale iscritto all'Istituto. Inoltre il mercato nazionale è costretto a privarsi dei 20 miliardi di fatturato, che vanno invece alle agenzie mondiali di rating, organizzate con società di revisione nel territorio italiano.

«La specializzazione del revisore legale con l'iscrizione al Registro tenuto dal Mef, dopo 36 mesi di praticantato e successivo esame di abilitazione, era un passaggio necessario», ha dichiarato il presidente dell'Inrl Virgilio Baresi, «perché il commercialista non pote-



Il gruppo di revisori legali al termine dell'incontro formativo a Palermo

va continuare ad essere Giano Bifronte che la mattina difende il cliente e al pomeriggio valuta la correttezza delle leggi e dei bilanci delle aziende private o delle amministrazioni pubbliche. Questa evoluzione è una garanzia per la difesa del contribuente e del cittadino, in ragione della terzietà del revisore legale. È finito il tempo della ricerca dell'amico per mettere semplicemente delle firme. Tra i rischi, infatti, ci sono fino a cinque anni di reclusione per la non veridicità di un bilancio delle aziende pubbliche. È pertanto indispensabile professionalità e tempistica adeguate con relativi compensi rispettosi della temporalità di impegno».

Tra le personalità presenti all'incontro Guido Barcellona, segretario generale della Camera di Commercio, Fausto Alberghina del consiglio di presidenza di giustizia tributaria, Angelo Cuva, tesoriere dell'Unione nazionale delle Camere degli avvocati tributaristi, Uncat. Presenti anche il delegato provinciale Inrl di Palermo Castrenze Guzzetta che ha sottolineato come «Oggi ci sono vari ambiti dove i revisori legali possono operare, e uno in particolare riguarda le procedure del sovraindebitamento in qualità di gestori della crisi. I piani attestati da revisori e presentati in tribunale potrebbero essere un'area di sviluppo professionale molto interessante». E sul ruolo decisivo dei revisori legali nel contenzioso tributario si è soffermato anche Salvo Pillitteri, vicepresidente dell'associazione nazionale magistrati tributari, intervenuto all'incontro di Palermo: «L'opera che svolgono i revisori all'interno delle società o negli enti pubblici li pongono quale figura terza, chiamata a far rispettare la legge. I revisori, infatti, vigilano affinché le aziende dove svolgono l'attività di revisione, rispettino le norme contabili. Bisogna anche ricordare che molti giudici tributari sono revisori e in tale ottica, come magistrati tributari e revisori legali, riteniamo fondamentale la formazione, perché significhi aggiornamento continuo e

quindi cultura professionale». A seguire Salvatore Forestieri, Garante del contribuente per la Sicilia, ha spiegato l'operato dell'organismo da lui presieduto: «Rappresento un istituto voluto con una legge del 2000 n.212, un organo statale gratuito dove tutti i contribuenti possono avvalersi tutte le volte che ritengono di essere colpiti da avvisi errati o infondati. Il Garante ha un ruolo di mediazione tra cittadino e tutti gli uffici finanziari. Riceviamo circa 400 istanze l'anno e un terzo di queste segnalazioni vanno a favore del contribuente. In tale ambito l'operato del revisore può risultare di forte valenza sociale». Particolarmente apprezzata la sessione formativa, condotta dall'avvocato giuslavorista Giovanni Cinque che ha approfondito le caratteristiche del lavoro subordinato, del lavoro autonomo, e le nuove forme di lavoro parasubordinato. Con una disamina sulla nuova disciplina dei licenziamenti tra la riforma Fornero e il Jobs act; e molto seguita anche la relazione del docente Alessandro Pedroletti,



Da sinistra il presidente dell'Inrl con l'amm. di Teleskill Emanuele Pucci alla firma dell'accordo

consulente di organizzazione-controllo di gestione, su strategie e strumenti di controllo direzionale, con analisi e contabilità dei costi. In particolare è stata illustrata l'elaborazione di strategie appropriate per il perseguimento della «mission», e il controllo della loro attuazione, alla base del buon andamento delle aziende. In tale contesto, la dottrina aziendale e l'esperienza dei casi «vincenti» hanno sviluppato modelli, «best practices» e insegnamenti efficaci, con sistemi contabili che devono essere approfonditi dai revisori legali. L'appuntamento di Palermo segue quelli di Bari, di Roma alla Camera dei Deputati e di Vicenza, che hanno riscosso un largo successo nei contenuti e nella partecipazione di revisori. Nell'immediato, sono previsti altri incontri formativi sino al 25 novembre 2017 servono all'ottenimento dei 20 crediti obbligatori. A supporto dell'intensa attività formativa è stata annunciata anche l'attivazione a partire dal 20 novembre prossimo, della piattaforma online per la formazione, frutto dell'accordo

siglato dal presidente dell'Inrl Baresi con l'amministratore delegato Emanuele Pucci di Teleskill, società specializzata in soluzioni digitali anche per alcuni ordini professionali. È bene ricordare che chi non rispetterà gli obblighi formativi previsti andrà incontro a sanzioni fino a 2.500 euro, con la possibile cancellazione dal Registro del ministero dell'Economia e finanze. Al termine dei lavori Giuseppe Guzzo delegato regionale Inrl per la Sicilia ha espresso piena soddisfazione per la riuscita dell'evento di Palermo spiegando: «Tale incontro rientra in un ricco programma formativo allestito dall'Inrl in tutta Italia, tramite una apposita società, per consentire ai revisori legali di ottemperare tempestivamente agli obblighi di legge. Il fatto che qui a Palermo anche l'ordine degli avvocati ha ritenuto opportuno aderire all'incontro organizzato dall'Inrl, dimostra l'alto profilo offerto dall'incontro e l'importanza dell'aggiornamento professionale».

Prossimo appuntamento a La Spezia

Prosegue il programma di incontri formativi dell'Inrl sul territorio con un incontro frontale previsto programmato per il prossimo 7 novembre presso la Camera di Commercio di La Spezia, Sala «Marmorini», dalle 9 alle 18,30. L'incontro verterà su materie appartenenti al programma didattico per la formazione continua dei Revisori Legali stabilito dalla Ragioneria Generale dello Stato. Ad aprire i lavori sarà il presidente dell'Inrl Virgilio Baresi, cui seguiranno gli interventi del vice segretario nazionale dell'Inrl, Paolo Brescia e della delegata provinciale Inrl di La Spezia, Maria Letizia Scarfi, organizzatori dell'evento nella città ligure. Le due sessioni formative saranno tenute dai docenti Roberto Belotti e Sara Casarotto.

CALENDARIO INCONTRI FORMATIVI INRL 2017

- 07/11/2017 La Spezia Camera di commercio La Spezia – Sala Marmorini
- 14/11/2017 Brescia Centro congressi Brescia Artigianelli
- 16/11/2017 Novara Saletta Borsa di Novara
- 22/11/2017 Milano-Cinisello Hotel Cosmo
- 24-25/11/2017 Frosinone-Cassino Palazzo della provincia – Sala Abati Diocesi Sora

Da definire Arcore

Per le iscrizioni agli incontri inviare a : convegni@revisori.it

Pagina a cura di

INRL

(Istituto Nazionale Revisori Legali)

Sede legale: Via Gonzaga, 7 20121 - Milano

Sede amministrativa:

Piazza della Rotonda, 70 - 00186 Roma

Ufficio di Rappresentanza:

Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles

email: segreteria@revisori.it

www.revisori.it